

“SNID PROFESSIONALE”

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
INGEGNERI DOCENTI

00144 Roma – V.le America n°93 - tel.: 06/5914947 fax: 06/5916414

Al Ministro della Pubblica Istruzione

On.le Giuseppe Fioroni

Ai Sottosegretari

- On.le Gaetano Pascarella

- On.le Letizia De Torre

Ministero della Pubblica Istruzione

p.c. **Alla Confindustria**

p.c. **Ai Signori Consiglieri del C.N.I.**

p.c. **Ai Presidenti degli Ordini degli Ingegneri d'Italia**

p.c. **Ai Segretari SNID**

Lo Snid, Sindacato Nazionale degli Ingegneri Docenti, ha da sempre come primario obiettivo il necessario ed inalienabile “collegamento Scuola-Lavoro” nell’interesse dei giovani allievi degli ITIS ed IPSIA. Siamo ora lieti di constatare che i recenti interventi sulla Riforma dell’istruzione secondaria, con particolare riferimento all’istruzione tecnica, hanno avviato una profonda revisione del sistema formativo nell’ordinamento e nei contenuti, per adeguarsi alle nuove condizioni della società civile nell’ambito di un’Europa unificata.

Gli ingegneri docenti, che operano nel mondo del lavoro, da sempre hanno sostenuto che l’istruzione tecnica e professionale, per qualità, concretezza e pragmatismo costituiscono una vera risorsa e ricchezza per il Paese ed hanno contribuito allo sviluppo fornendo tecnici diplomati inseriti con profitto nell’industria e nelle imprese, anche come dirigenti e imprenditori.

Siamo lieti di poter concordare con il programma approvato dalla Confindustria per il biennio 2007-2008 che, per quanto riguarda la formazione, ha affermato “le riforme approvate in particolare per la valorizzazione degli Istituti Tecnici rappresentano un passo importante nella giusta direzione”.

“SNID PROFESSIONALE”

Sottolineiamo che, come risulta da recenti indagini statistiche, si iscrive all'Università il 15% dei diplomati degli Istituti Professionali e il 30% dei diplomati degli istituti Tecnici, tutti gli altri entrano direttamente nel mondo del lavoro.

Con piacere constatiamo che:

- 1) Il Decreto Legge del Governo del 31/01/2007, riguardante lo sviluppo delle attività economiche e la nascita di nuove imprese, assieme a norme riguardanti l'Istruzione tecnica e professionale, ha disposto l'annullamento delle disposizioni precedenti sui “Licei Tecnologici”, ed ha stabilito di ripristinare, nel sistema dell'Istruzione Secondaria Superiore, gli Istituti Tecnici e gli Istituti Professionali.
- 2) Inoltre, sono stati istituiti in ambito provinciale, tra gli Istituti Tecnici e Professionali statali, gli “Istituti Tecnici Superiori”, operanti nell'istruzione tecnica superiore.
- 3) Al fine di promuovere in modo stabile e organico la diffusione della cultura scientifica e tecnica, congiuntamente alle misure per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, sono definiti, con natura consortile, i “Poli Tecnici professionali” di collaborazione tra imprese ed istituti scolastici.

Riteniamo così che sia finalmente istituzionalizzato il collegamento Scuola-Mondo del Lavoro, obiettivo primario dello SNID recuperando, potenziando e valorizzando l'Istruzione Tecnica.

Gli Ingegneri docenti, come tutti i Professionisti docenti che operano nella Scuola e nel Mondo del Lavoro, **possono, devono e vogliono dare molto, a tali obiettivi, organizzando corsi, stages, promuovendo erogazioni** (deducibili di imposta nel limite del 2%) **da parte di imprese a favore degli Istituti scolastici, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica e all'ampliamento dell'offerta formativa.**

Lo SNID assicura la completa disponibilità per conseguire le finalità indicate, in sintonia con gli Ordini professionali, in particolare con gli Ordini Provinciali degli Ingegneri.

Nella mozione conclusiva dell'ultimo Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri, tenutosi a Treviso nel settembre 2006, dopo una serie di interventi dello SNID, è stato riaffermato all'unanimità l'impegno degli Ordini, come Enti Pubblici, per la valorizzazione della cultura tecnico-scientifica.

Riteniamo indispensabile inoltre il coinvolgimento di tutti gli Enti Pubblici e Privati che si occupano del mondo del lavoro, le Camere di Commercio e la Confindustria, le realtà con le quali abbiamo già avuto incontri a livello provinciale, regionale e nazionale per

“SNID PROFESSIONALE”

la particolare importanza che assume nella riforma il collegamento diretto degli studenti con il mondo della produzione e del lavoro.

A nostro avviso, infine, l'alternanza scuola – lavoro è indispensabile per la Scuola ai fini di indirizzare l'esperienza formativa verso attività coerenti con l'indirizzo di studi specifici attivando interventi mirati e concreti; ed è utile per le aziende che così si avvicinano al mondo dell'istruzione e possono favorire l'inserimento dei diplomati nell'attività produttiva.

Nelle recenti dichiarazioni, il Ministro della Pubblica Istruzione ha affermato il proposito di valorizzare l'area formativa tecnico professionale nell'ambito di una più generale valorizzazione della cultura scientifica; questo è stato da sempre sostenuto dallo SNID, che ora si impegna a coordinare l'opera degli Ingegneri Docenti per la concreta attuazione dei programmi esposti che saranno discussi nel Convegno di studi che si terrà a Roma il **giorno 10 maggio 2007** presso l'Auditorium della Cassa Forense (Via E. Q. Visconti 8).

PER LA SEGRETERIA NAZIONALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Ing. Domenico Ricciardi